



MUSEO Primavera Estate '03

DIOCESANO

NEWS

L'informazione dà energia
alla vita culturale



NUOVE ACQUISIZIONI

2002-2003

Dipinti e oreficeria lombarda
dal XIV al XIX secolo

Giampietrino, Morazzone, Guido Reni...

11 aprile – 5 giugno 2003

INCONTRI CON LA MUSICA

Prove d'insieme e concerti a cura
del Conservatorio di Musica

"G. Verdi" di Milano

CORSO DI STORIA DELL'ARTE

Iconografia Cristiana

Le immagini nei secoli e nel
tempo liturgico

Come sarà il museo del futuro? Alcuni segnali non sono confortanti. Lo sviluppo dell'aspetto promozionale rischia fortemente di mettere in crisi il sistema museo-luogo di conservazione. Ma non considerare l'aspetto promozionale sarebbe un errore altrettanto grande. Il museo vive oggi in questa contraddizione e sembra incapace di progettare il proprio futuro. Il fenomeno sponsoristico è in crisi. I nuovi mecenati chiedono di partecipare alla gestione delle istituzioni culturali, che non sono ancora pronte per una tale trasformazione, che spesso espone a rischio la loro stessa identità. Nel frattempo i musei sono sempre più poveri, mentre cresce la loro autonomia. Il pubblico è esigente e giustamente pretende molto sotto il profilo della qualità. Ma chi paga i conti? Si è spesso portati a credere che il museo sia un luogo di bellezza, un hortus conclusus ove trovare ristoro all'anima, oltre che conoscenza e ricchezza culturale. C'è naturalmente vero, ma è altrettanto vero che in esso si dibattono problemi come quelli citati. Il Museo Diocesano di Milano non sfugge a questa situazione, anche se può guardare con una certa soddisfazione al suo primo anno di vita. Il riscontro con la Città e con la Diocesi ci sembra incoraggiante, ed il numero di progetti in corso non possono che lusingarci e portarci a guardare con coraggio al futuro. Volevamo un museo capace di accogliere tutti, facile nelle proposte

e intenso nei contenuti. Abbiamo capito che la strada è giusta, ma va approfondita: non possiamo fermarci. Ma soprattutto non possiamo trascurare i problemi più concreti, la difficoltà a reperire fondi per la gestione o canali per la comunicazione.

Il nostro progetto culturale si insinua nel primo decennio di questo secolo con vigore, attento tanto alla didattica, quanto alla ricerca; alle grandi esposizioni come ai piccoli eventi; alla scuola e alla parrocchia; alla famiglia e al singolo. Ma questo progetto ha bisogno del sostegno dei nuovi mecenati e forme di gestione più agili. E' difficile risparmiare, ma dobbiamo farlo. Ed è difficile farlo, mentre si progetta la propria crescita.

Forse è giunto il momento di dar corso, nel nostro Paese, ad una riflessione sul museo, sul suo ruolo, sul suo futuro.

Il Museo Diocesano si apre a questa istanza, per la quale non servono tanto volumi di studio, quanto l'avvio di un dibattito coraggioso che, tenendo conto della specificità di ogni museo,

ne spalanchi la missione fra i giovani, restituendo loro quanto ogni giorno vien tolto dai miti prodotti dalla superficialità dilagante.

Paolo Biscottini
Direttore del Museo



L'invito del Presidente

Far vivere il Museo: se saremo in tanti sarà più facile

Il Museo Diocesano è sorto a Milano a seguito di auspici e di decisioni che hanno visto impegnati alcuni importanti Arcivescovi quali il card. A.I. Schuster, il card. G. B. Montini, ma soprattutto il card. C.M. Martini che nel novembre del 2001 ha potuto finalmente inaugurarlo alla presenza del Presidente della Repubblica C.A. Ciampi. Lo scopo del Museo Diocesano è innanzitutto quello di essere strumento efficace per la salvaguardia, la custodia e la valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico che ha segnato la fede e la cultura degli ambrosiani da Sant' Ambrogio ai nostri giorni. Le opere che espone infatti provengono in gran parte da parrocchie e da enti ecclesiastici distribuiti sul vasto territorio della Diocesi. Pur essendo operativo da appena un anno e mezzo il Museo Diocesano di Milano è andato man mano accreditandosi presso l'opinione pubblica per la qualità della sua struttura e per la bontà delle sue iniziative. Il Museo Diocesano dialoga con tutte le altre istituzioni museali della città, la stampa ne registra costantemente l'esistenza e l'attività,

il pubblico accorre nei Chiostrì di Sant'Eustorgio in corso di P.ta Ticinese, 95 con afflusso sempre crescente. Lì infatti il visitatore può trovare una proposta culturale di alto profilo attraverso un patrimonio artistico finora rimasto quasi sconosciuto. Un patrimonio, però, che oltre ad essere contraddistinto da evidenti e forti qualità storico-artistiche ha anche il pregio di collegare il visitatore con la tradizione culturale e religiosa che ha distinto la Diocesi lungo i secoli. Il legame del Museo Diocesano con il territorio dovrà essere una costante della sua attività, e negli anni ne diventerà sempre di più anche la sua forza innovativa. Senza dire della funzione propria del Museo Diocesano di proporsi anche quale punto di riferimento per analoghe istituzioni ecclesiastiche diffuse sul territorio. Un Museo è vivo se fa iniziative e se attira visitatori. Chi condivide la bontà e le finalità di una istituzione come il Museo Diocesano di Milano può capire l'importanza e l'oneroso impegno di farlo vivere. Se saremo in tanti sarà più facile.

Mons. Luigi Crivelli
Presidente Fondazione Sant' Ambrogio



FONDAZIONE SANT'AMBROGIO

MUSEO DIOCESANO

CHIOSTRÌ DI S. EUSTORGIO



Il Museo Diocesano è gestito dalla **Fondazione Sant' Ambrogio**, il cui Consiglio d'Amministrazione è composto da:

Mons. Luigi Crivelli,
Presidente
Francesco Baggi Sisini
Paolo Biscottini
Mario Brianza
Mons. Gianfranco Ravasi

Museo Diocesano

Direttore
Paolo Biscottini
Conservatori
Alessia Devitini
Nadia Righi
Coordinamento generale
Giancarla Ischio
Segreteria
Chiara Fabbri
Coordinamento tecnico e responsabile della sicurezza
Marco Orlandi

Relazioni esterne e raccolta fondi
Alessandra Pellegrini
Servizi educativi
Renata Discacciati
Adriana Summa, Ad Artem
Servizi informatici
Stefano Fais
Paco Simone, Arpanet
Trasporti
Borghi International spa
Broker assicurativo
MARSH

Un primo bilancio in dati, cifre e grafici

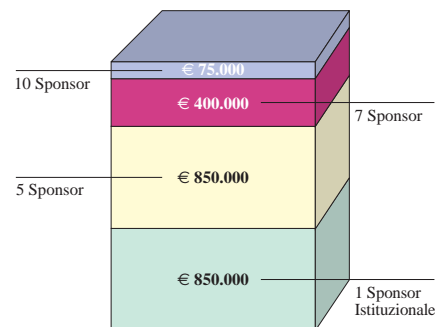
Il Museo Diocesano è aperto dal 5 novembre del 2001. Dalla grande inaugurazione ad oggi sono successe tante cose: mostre, incontri, conferenze, dibattiti, convegni, concerti e tanta quotidianità popolata di visitatori di età, cultura, professioni, provenienze diverse, come si vede bene dagli istogrammi 1, 2, 3, elaborati da uno studio realizzato dal Laboratorio Arte & Cultura CLEACC dell'Università Bocconi di Milano.* Ma per dirvi che cosa è il Museo sono utili anche i numeri del bilancio 2001 e del bilancio 2002.

È per esempio interessante rilevare che nel solo 2001 il Museo Diocesano ha raccolto contributi per € 2.175.000 (immagine A) che sono stati destinati esclusivamente alla realizzazione dei nuovi allestimenti ed alla

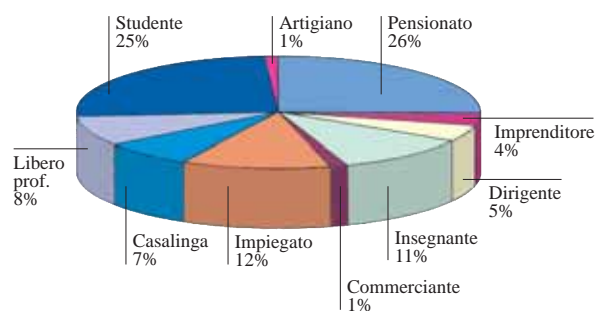
inaugurazione, mentre la raccolta fondi e l'entrate del 2002 sono state utilizzate principalmente per la gestione ordinaria del Museo e per lo sviluppo di importanti progetti culturali. Nel 2002 abbiamo infatti raccolto € 1.400.000 come schematizzato nell'immagine B. La destinazione dei fondi 2002, descritta sinteticamente nell'immagine C, può ben rappresentare un primo esempio paradigmatico delle necessità del Museo.

Come si evince dallo schema C, anche la comunicazione e la promozione hanno grande rilevanza all'interno del bilancio e il risultato più evidente è il numero di visitatori del Museo: oltre 50.000 persone nel primo anno di vita.

Contributi raccolti nel 2001 per la inaugurazione del Museo Diocesano Totale € 2.175.000

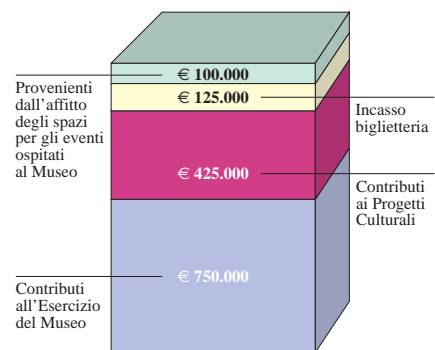


Professione

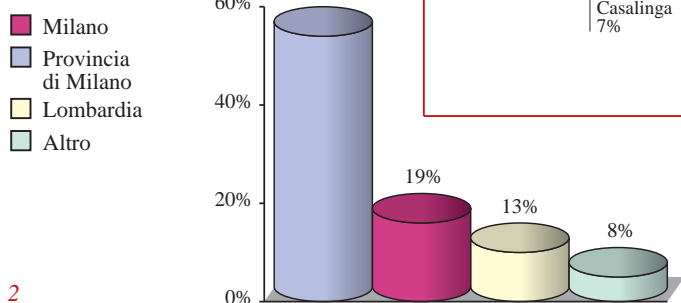


* Rapporto laboratorio Arte & Cultura CLEACC - Università Bocconi 2002 Prof.ssa Silvia Bagdadli Studenti: Sara Neviani, Ermanno Orsina, Francesca Remorini, Sophie Schwinger, Elisa Zanini

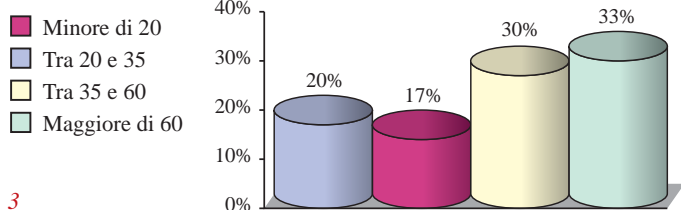
Raccolta fondi e entrate 2002 Totale € 1.400.000



Provenienza



Età



Destinazione Fondi Anno 2002

Totale € 1.400.000

Esercizio	€ 750.000
Stipendi - Custodia - Servizi Manutenzione - Assicurazione	
Progetti	€ 500.000
Mostre Temporanee - Restauri Corsi e Conferenze	
Comunicazione e Promozione	€ 150.000
Promozione e Immagine - Raccolta Fondi Concerti e Manifestazioni	

Il Museo visto da ...

SENTIRSI "PREVISTI"

Quel che più colpisce del nuovo Museo Diocesano è il suo focus d'attenzione rivolto al pubblico. Lo si capisce da subito, quando la sua "narrazione" ti prende e ti affascina con un forte senso di teatralità degli spazi. L'allestimento, infatti, senza togliere nulla alla forza evocativa e spirituale delle singole opere d'arte, rivela ed esalta i molti modi espressivi e i tanti linguaggi in cui si manifesta l'Arte Sacra, dai numerosi dipinti fino alla ricchezza insospettabile degli arredi liturgici del tesoro di S. Ambrogio.

L'altro motivo per cui ci si sente subito accolti e fortemente "previsti" dal Diocesano è che si tocca con mano come esso sia nato sul modello dei grandi Musei internazionali, con precise intenzioni di "servizio" che vanno da esplicitazioni e strumenti didattici, a veri e propri servizi come il bookshop e una caffetteria aperta anche per un raffinato brunch domenicale.



Insomma esperienza felice quella del visitatore del Diocesano. Con quella forma di felicità cui alludeva il "concittadino" Stendhal quando scrisse che ogni forma di bellezza è una promessa di felicità.

Federica Olivares
Editore, Milano
New York

E poi, il Museo è immediatamente vivo e vitale anche perché è in dialogo fecondo, attraverso i suoi chiostrì, con S. Eustorgio e le continue sorprese che la chiesa contiene, a partire dalla Cappella Portinari.

Per chi poi ama le forme espressive più contemporanee nel Diocesano s'intravede uno spazio dedicato a Lucio Fontana e al suo studio per una porta, mai realizzata, del Duomo di Milano, che sembra schiudere fascinazioni sul tema, ancora così poco indagato in Italia, dell'interpretazione contemporanea del Sacro.

PERCHE' IL MUSEO DIOCESANO

Il Museo Diocesano è stato scelto da Bipiemme Gestioni per realizzare l'iniziativa culturale "Un Capolavoro per Milano", che ha l'obiettivo di portare ogni anno nel capoluogo lombardo importanti opere d'arte custodite in altri centri o Stati e di non facile accesso al pubblico.

I motivi che hanno portato alla scelta del Museo Diocesano quale produttore dell'iniziativa promossa da Bipiemme Gestioni risiedono in una serie di elementi distintivi propri del museo stesso.

• Caratteristiche strutturali
Il Museo, ricavato dai chiostrì di Sant'Eustorgio, è stato progettato cercando di valorizzare la nuova funzione, a cui veniva destinato, tenendo conto delle caratteristiche originarie dell'architettura. Gli ampi spazi espositivi sono accoglienti e confortevoli, offrendo i più innovativi servizi al suo pubblico.

• Missione e obiettivi

Il Museo Diocesano rappresenta una struttura che ha un duplice obiettivo. Da un lato si propone la custodia e la promozione dell'ingente patrimonio artistico della Diocesi. Dall'altro mira a essere un polo culturale con solidi legami con la città attraverso le scuole, le università, le imprese e il mondo finanziario rendendoli partecipi alla storia culturale e spirituale della Diocesi.

• Qualità ed efficienza dello staff

Lo staff del Museo Diocesano si contraddistingue per la sua grande professionalità e competenza che mette al servizio di ogni visitatore nel corso della visita.

Marco Vitale
Presidente Bipiemme Gestioni



Mostre

29 OTTOBRE 2002 - 6 GENNAIO

UN CAPOLAVORO
PER MILANO

Ecce Homo

Antonello da Messina

Piacenza, Collegio Alberoni.

Catalogo a cura di Paolo Biscottini,

Silvana Editoriale

Grazie a Bipiemme Gestioni



15 NOVEMBRE 2002 - 2 MARZO

Il divino infante

Sculpture del Bambin Gesù dalla collezione Hiky Mayr

Guida a cura di Chiara Basta, FMR Editore

Grazie a Confesercenti, ING Direct, FMR, Publitalia'80

11 APRILE - 5 GIUGNO

Nuove Acquisizioni 2002-2003

Dipinti e oreficeria lombarda dal XIV al XIX secolo
Giampietrino, Morazzone, Guido Reni...

Prima di inaugurare il Museo Diocesano abbiamo voluto realizzare una grande mostra dedicata a tanti capolavori della Diocesi. Si intitolava "Splendori al Museo Diocesano" e fu una mostra di grande successo che, a distanza, appare una sorta di prova generale del Museo che di lì a poco si sarebbe inaugurato.

Oggi a più di un anno dall'inaugurazione il Museo torna a proporre una nuova mostra. Si tratta delle nuove acquisizioni 2002-2003 che andranno ad arricchire le collezioni esistenti. A queste opere ne seguiranno altre ancora perché il patrimonio della Diocesi è immenso ed il Museo ne è il riverbero.

Fra gli artisti presenti in mostra ricordiamo: **Guido Reni,**

il Giampietrino, il Morazzone, Mercurio Gherardini, Francesco Nuvolone e Luigi Reali.

Nell'ambito di questa mostra particolare rilievo assume il trittico del **Bergognone** proveniente dalla Cappella Brivio di Sant'Eustorgio in corso di restauro.

Si tratta di un deposito temporaneo limitato al periodo di inagibilità della Cappella ma è anche un'occasione per valorizzare questa straordinaria opera del grande maestro lombardo.

Catalogo *on-demand*

Grazie a

UniCredito Italiano, Credito Artigiano,

ATM, Hewlett Packard Italiana, IGP Decaux

11 - 29 GIUGNO

Omaggio al Papa

In occasione della **settimana Milano-Cracovia** organizzata dal Comune di Milano nel mese di giugno, il Museo Diocesano ospiterà una rassegna espositiva dedicata alla figura del Card. Karol Wojtyła.

Fotografie ed oggetti riferiti alla storia personale e religiosa del futuro

Papa Giovanni Paolo II.

La mostra è organizzata dal Museo Diocesano di Cracovia.

Corsi

OTTOBRE 2002 - MARZO

Storia dell'arte Lombarda

Relatore Stefano Zuffi

15 lezioni di un'ora e mezza l'una - orario: mercoledì dalle 17.30 alle 19

Corso a pagamento

21 FEBBRAIO - 4 APRILE

Corso di formazione per il personale volontario dei Musei Ecclesiastici della Diocesi

5 lezioni per un totale di 20 ore

Ingresso gratuito per i volontari del Museo Diocesano

Corso a pagamento per gli esterni

19 MARZO - 21 MAGGIO

Iconografia Cristiana - Le immagini nei secoli e nel tempo liturgico

Relatore Rosa Giorgi

8 lezioni

CALENDARIO DEL CORSO

19 marzo - San Giuseppe, l'uomo giusto e fedele. Una presenza discreta nell'infanzia di Gesù, rivalutata nella devozione post conciliare

26 marzo - L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria: l'iconografia dell'annunciazione

2 aprile - Crocifissione: scandalo per i giudei e follia per i pagani. Evoluzione della rappresentazione di Cristo crocifisso

9 aprile - L'uomo dei dolori: la deposizione, il compianto, la pietà

16 aprile - Resurrezione: il sepolcro vuoto, l'annuncio dell'angelo e il trionfo di Cristo sulla morte

7 maggio - La Madre di Dio nella storia dell'umanità: episodi della vita di Maria

14 maggio - La Madonna col Bambino: le molteplici varianti dell'*Icona* più presente nella storia dell'arte, tra devozione, simbolo e messaggio teologico

21 maggio - Gli angeli e le loro raffigurazioni: l'immagine visibile degli inviati di Dio

Orario: mercoledì dalle 17.30 alle 19

Costi di iscrizione: € 60 per tutto il corso - € 9 per le singole lezioni



Guido Reni, San Giuseppe col Bambino.



Morazzone, Il sogno di Elia.

Convegni, conferenze e giornate di studio

14 GENNAIO

Il vangelo di un Bambino

Relatore Mons. Gianfranco Ravasi

Grazie a Confesercenti

Ingresso a pagamento

7 MAGGIO

Lucio Fontana, uomo del mondo

Ore 21 - Presentazione in anteprima del FILM prodotto da Metamorphosi
Segue dibattito

In occasione del centenario della nascita di Lucio Fontana (1899-1999), la città di Milano ha realizzato il più completo ritratto del Maestro in cinque grandi mostre; tra queste una particolarmente intensa dedicata dal Museo Diocesano alla vasta produzione dell'artista nei confronti del tema sacro. L'accurata documentazione delle mostre e delle attività giovanili in Argentina, ha permesso a Marco Poma di Metamorphosi di realizzare un film su Lucio Fontana ricco di opere, di avvenimenti e di interventi critici di Nanda Vigo, Paolo Biscottini, Gian Carlo Dettori, Gillo Dorfles, Vittorio Fagone, Pierre Restany, Tommaso Trini; amici, critici, autori e giovani colleghi che con le loro testimonianze contribuiscono a suscitare il tono emozionale del documento.

Ingresso € 7

8 MAGGIO

Ore 17 - Conferenza di approfondimento:
attività collaterale alla mostra

“Nuove Acquisizioni 2002-2003”

Il Morazzone

Relatore Jacopo Stoppa

Ingresso gratuito.

È gradita la prenotazione

tel. e fax 02.89420019



Morazzone, Lotta di Giacobbe con l'Angelo.

15 - 16 MAGGIO

Attorno ai gruppi lignei della Deposizione e della Annunciazione nel Medioevo

Convegno interdisciplinare di studi

Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Istituto di Storia dell'Arte Medievale e Moderna

Per maggiore informazioni rivolgersi a: Segreteria organizzativa

tel. 02.72343724 - fax 02.72342724 - e-mail: seg.istitutoarte@unicatt.it

16 - 17 MAGGIO

Sulla città, oggi Arte Beni Culturali Istituzioni

Convegno Nazionale di Studi

Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Dipartimento di Economia Internazionale, delle Istituzioni, dello sviluppo

Associazione della Cooperazione Lombarda

Museo Diocesano, Milano

Che cosa è l'arte oggi nella città? Che cosa la cultura nella città? Come viene realizzata e vissuta da cittadini e visitatori?

Sembra ben legittimo porsi una simile domanda oggi, nella grande città di Milano, e in quella che viene definita la Città-Lombardia, quando l'attenzione ai temi dell'arte, della cultura, dei beni culturali sono sulla scena, e molte facoltà universitarie creano nuove lauree e specializzazioni, e anche attese professionali, su questi argomenti.

Per maggiore informazioni rivolgersi a: Segreteria organizzativa - Nicoletta Otolini
tel. 02.72342474 - e-mail: segreteria.diseis@unicatt.it

Concerti

29 MARZO

Il gioco barocco del Seicento italiano

Concerto promosso ed organizzato dall'Auditorium di Milano

Accademia Bizantina

Musica barocca eseguita con strumenti originali

Sala dell'Arciconfraternita

APRILE - NOVEMBRE

Incontri con la Musica

Prove di insieme e concerti al Museo Diocesano

A cura del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano

Grazie a Fondazione Falck

Orario: domenica dalle ore 16 alle ore 17.30 secondo il calendario.

È possibile assistere, dal mese di Aprile secondo il calendario qui di seguito allegato, alla seconda stagione concertistica "Incontri con la Musica", organizzata dal Museo Diocesano, e dal Conservatorio G. Verdi di Milano, con il patrocinio del Comune di Milano - Zona 1 e grazie al sostegno della Fondazione Falck. Si tratta di un ciclo di 10 concerti, tenuti nella Sala dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento, la domenica pomeriggio alle ore 16, che vedono protagonisti gli allievi più meritori del Conservatorio.

Il Museo Diocesano, nell'ospitare questi Concerti, intende dedicare grande attenzione alla creatività artistica dei giovani e confermare la finalità del Museo come luogo non di sola conservazione, ma anche di centro di esperienze artistiche diverse.

CALENDARIO

13 aprile Shubertiade

27 aprile Petite Messe Solennelle di G. Rossini

11 maggio Quartetto d'archi Solari, Musiche di L. van Beethoven

25 maggio Ensemble di Musica Antica, Concerti Brandeburghesi n. III e n. V di J.S. Bach

Per assistere ai concerti è sufficiente essere in possesso del biglietto di ingresso al Museo.

Il Museo Diocesano, in occasione dei concerti offre, a chi lo desiderasse, solo su prenotazione, la possibilità di partecipare anche al "brunch", che si terrà nel Chiostro o nella "Sala Minore" dalle ore 11.30 alle ore 15.30, telefonando al numero della biglietteria 02.89420019.



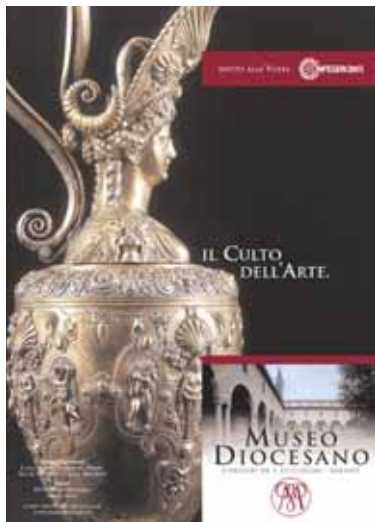
L'opera fa parte della collezione "Fondi Oro" donata al Museo Diocesano dal Professor Alberto Crespi. Nella prima newsletter del Museo, si vuole rinnovare il senso di profonda gratitudine dell'Istituzione e della Città per questo straordinario atto di generosità.

Bernardo Daddi, Santa Cecilia. Tempera su tavola.

Altre notizie

NUOVA CAMPAGNA ISTITUZIONALE

La difficoltà di trasmettere valori è tanto più grande quanto più aumenta il bombardamento dell'informazione.



Di qui è sorta la nostra esigenza di utilizzare veri canali pubblicitari per raggiungere il grande pubblico, non tanto per comunicare un evento, quanto **per farci conoscere come nuova istituzione museale.**

IL CULTO DELL'ARTE è allora una sorta di metafora, tramite la quale parliamo di noi con una lieve vena ironica, giocata sul filo della nostra appartenenza tanto alla Chiesa, quanto al mondo dell'arte. L'immagine è desunta dal nostro patrimonio artistico, così come la finestra sul Chiostro rinvia al luogo in cui il nostro Museo è collocato.

UN'ATTENZIONE PARTICOLARE VERSO LE SCUOLE

Un Museo è di tutti e in questo consiste la sua natura pubblica. Ma un Museo è soprattutto di chi lo visita e

spesso tale visita va sollecitata.

In questo senso si sviluppa una specifica progettualità volta a portare al Museo categorie di persone che si ritiene possano essere interessate ad esso.

In questo periodo la nostra attenzione è rivolta soprattutto al mondo della scuola. In questo mondo possiamo trovare dei visitatori ideali, capaci di apprezzare il ruolo educativo e formativo del Museo.

La **Confesercenti** ci sostiene nella **promozione del Museo nelle scuole** permettendoci di **offrire l'ingresso gratuito a 4.000** studenti delle scuole elementari e medie della Lombardia. Per accedere a questa promozione **invitiamo gli insegnanti a chiamare il numero 02.89420019 e prenotare la visita a ingresso gratuito per la propria classe.** L'iniziativa è valida sino ad esaurimento della disponibilità dei biglietti e comunque non oltre il 31/12/03.

A CONCERTO CON LA FILARMONICA DELLA SCALA

Tutto si mette in rete e perché non anche la musica con l'arte? Non stiamo parlando di rete informatica, ma di una connessione tra due poli culturali milanesi che si accordano per promuovere le loro attività.

D'ora in avanti i visitatori del **Museo Diocesano**, della **Pinacoteca Ambrosiana**, del **Museo del Duomo**, e del **Museo Poldi Pezzoli**, potranno acquistare i biglietti dei **concerti della Filarmonica della Scala** nelle biglietterie dei musei stessi.

Tutto questo avviene nella settimana precedente ogni concerto che la "Associazione Filarmonica della Scala" ha in programmazione presso il Teatro degli Arcimboldi.

Prossimi concerti: 12 e 26 maggio, 15 e 29 giugno.

ABBONAMENTO AL MUSEO

La convinzione che non sia possibile visitare il Museo in una sola volta e che invece sia auspicabile ritornarvi magari per guardare soltanto un'opera di proprio interesse, assistere ad una

conferenza o ascoltare un concerto, ha suggerito l'idea di istituire l'abbonamento al Museo.

L'abbonamento al Museo da diritto a 5 visite al prezzo scontato di € 15 anziché € 30 durante il corso dell'anno.

Con la tessera di abbonamento i

visitatori, senza ulteriori costi, potranno inoltre assistere agli "Incontri con la Musica" ed alle conferenze (*esclusi i corsi a pagamento*).

CONVENZIONI

Il Museo in questo suo primo anno di vita ha stretto significativi rapporti di collaborazione con importanti istituzioni culturali ed imprenditoriali cittadine e nazionali. Grazie a queste relazioni il Museo Diocesano ha il piacere di offrire **l'ingresso scontato** a: aderenti **FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano**, abbonati al **TCL**, iscritti al **CTS**, tesserati dei supermercati **UNES** e abbonati **ATM**.

BIGLIETTI CUMULATIVI



La collaborazione tra il Museo Diocesano e alcune importanti istituzioni culturali e museali, ha reso possibile la creazione dei Biglietti Cumulativi che consentono l'ingresso scontato ai seguenti musei, secondo due diversi circuiti di visita:

I Musei della Chiesa Ambrosiana (Museo Diocesano, Pinacoteca Ambrosiana, Museo del Duomo)
Intero cumulativo € 12

Il Parco delle Basiliche e i suoi Tesori (Museo Diocesano, Basilica e Museo

di Sant' Eustorgio-Cappella Portinari, Museo di San Lorenzo-Cappella di Sant' Aquilino)

Intero cumulativo € 9.50

Intero ridotto

(fino ai 18, oltre i 60) € 5.00

I Biglietti Cumulativi sono validi 12 mesi e permettono la visita dei singoli luoghi in momenti diversi dell'anno.

LE VISITE GUIDATE CON "ARTOUR"

Un nuovo servizio di audioguide, denominato "**Artour**" è disponibile presso il Museo; tale servizio è **offerto in forma totalmente gratuita.**

L'audioguida "Artour" è un "telefonino interattivo" con il quale il visitatore percorre l'itinerario suggerito seguendo il commento storico/artistico registrato a cura del Museo.

Tre sono le possibilità offerte dal servizio "Artour":

- un tour di carattere generale alle collezioni, per chi visita il Museo per la prima volta

- la visita ad alcuni capolavori scelti e commentati dalla voce dello stesso Direttore

- il tour del "Quartiere Ticinese"

in questo caso il visitatore può arricchire la sua visita iniziata al Museo Diocesano con un giro nel Quartiere Ticinese, dalla Basilica di San Lorenzo, a Sant'Eustorgio e alla Cappella Portinari, utilizzando i Biglietti Cumulativi che sono oggetto di uno dei circuiti di visita prima descritti. Il "turista" scoprirà la storia ma anche le leggende e le curiosità del più antico quartiere di Milano oltre che le fondamentali informazioni, nozioni e commenti per comprendere le opere che vede.

PROSEGUE L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI AL MUSEO

L'innovativo servizio di Bookshop on-demand, sostenuto da Hewlett Packard Italiana e realizzato da ARPANet, sarà offerto ai visitatori del Museo Diocesano a partire dall'11 aprile 2003, in occasione della mostra dedicata alle nuove acquisizioni.

Una postazione multimediale HP è stata appositamente allestita per offrire il servizio di stampa su richiesta di una o più riproduzioni digitali, che vengono prodotte al momento, per consegnare al visitatore schede o poster personalizzati delle opere d'arte in esposizione.

Al PC sono infatti collegate alcune stampanti HP Designjet, in grado di realizzare stampe a colori fronte-retro di altissima qualità, per raggiungere la migliore fedeltà cromatica, di volta in volta calibrata in base al soggetto da stampare.

Il software, nuovo nel suo genere, consente di selezionare da un catalogo elettronico le immagini, acquisite ad elevata risoluzione, dei nove dipinti e delle diciassette opere dioreficeria che compongono la raccolta; una volta valutato l'interesse per una o più fotografie in particolare, il programma invita l'utente a scegliere il formato di stampa desiderato (scheda o poster in formato A3), e successivamente propone di inserire una dedica o un testo che verrà riportato in calce all'immagine.

Durante la fase di stampa, il visitatore può recarsi alla cassa e pagare le riproduzioni acquistate, per ritirare infine i poster o le schede richieste.

Il gruppo di lavoro che ha reso possibile il servizio di Bookshop on-demand è inserito in un più ampio quadro di adozione delle nuove tecnologie nell'esposizione museale, verso un approccio interattivo ai valori artistici e spirituali dei beni culturali ecclesiastici custoditi al Museo Diocesano: Hewlett Packard Italiana è già sponsor tecnico del salone multimediale permanente, composto da alcune postazioni tramite le quali consultare l'opera "*La Diocesi di Milano e il Museo Diocesano - L'epoca di Ambrogio*", realizzata nel 2001 da ARPANet e recentemente finalista al Premio Möbius Multimedia di Lugano, uno tra i più prestigiosi riconoscimenti nel settore dell'editoria elettronica. Grazie al sostegno di Hewlett Packard Italiana, inoltre, un convegno sul rapporto tra le nuove tecnologie e i beni culturali verrà organizzato nel corso del mese di maggio presso il Museo, per presentare le future applicazioni del multimediale e le sue risorse e potenzialità negli scenari dell'intrattenimento culturale e della ricerca scientifica.

Per maggiori informazioni:
www.museodiocesano.it
www.ARPANet.info

SEI MODI PER AIUTARE IL MUSEO

1 Partecipare alle sue iniziative.

2 Svolgere attività di volontariato.

3 Organizzare eventi privati utilizzando gli spazi del Museo che possono essere destinati ad ospitare cene, congressi, convegni, riunioni, concerti (capienza da 80 a 600 persone).

4 Donare beni o denaro per incrementare il fondo destinato alla copertura dei costi di gestione e per lo sviluppo dell'istituzione museale.

5 Finanziare progetti specifici: mostre, restauri, convegni, concerti etc.

6 Donare opere che arricchiscano le collezioni permanenti.

GRAZIE AI VOLONTARI

Carla Avigni, Giuseppe Basile, Angela Bortolot, Luciana Casalicchio, Maria Grazia Celloni, Anna Cesati, Sandro Clari, Annalisa Crivelli, Maria Dozza, Renata Festa, Antonella Fra, Maria Teresa Galli, Renzo Gordini, Gabriele Guainazzi, Maria Ines Guerri, Rosaria Marcuccio, Massimo Medri, Paola Niola Tantardini, Ilaria Pietrobon, Laura Quaroni, Marco Quinti, Rosalba Raimondi, Marina Ravera, Michele Salerno, Giuliana Segalotto, Carmela Tardugno, Michelina Tardugno, Ornella Tonella, Clarissa Venturini, Gianluigi Viganò



Sopra: Pubblico al Museo.
Di fianco: Il Chiostro del Museo.



Sopra: Concerto nella Basilica di Sant'Eustorgio a favore del Museo.
A destra: Gerardo Starnina, Madonna dell'Umiltà (part.), donazione A. Crespi.

Progetto editoriale della newsletter:
Paolo Biscottini
e Alessandra Pellegrini

Studio grafico:
Emilio Fioravanti, G&R Associati
Stampa:
AGC - Arti Grafiche Colombo

L'iniziativa è stata realizzata grazie a AEM

GRAZIE AI SOSTENITORI

Arcidiocesi di Milano
Fondazione
Cassa di Risparmio delle
Province Lombarde
Comune di Milano
Regione Lombardia
Provincia di Milano

AEM
AGC-Arti Grafiche Colombo
ARPANet
Assimpredil
ATM
Balestra Piante
Banca Intesa
Banca Popolare di Sondrio
Bcommunications
Bipiemme Gestioni
Borghi
Camera di Commercio
Industria Artigianato
e Agricoltura
Confesercenti
Credit Agricole Indosuez
Credito Artigiano
De Agostini Rizzoli
Arte e Cultura
Fininvest
Finmeccanica
F.lli Gancia
FMR
Fondazione Banca del Monte
Fondazione
Corriere della Sera
Fondazione Falck
Fondazione
Fiera Milano Italia
Gruppo Bancario
Credito Valtellinese
Hewlett Packard Italiana
IGP Decaux
ING Direct
Marsh
Poste Italiane
Publitalia'80
RAS
RCS-Corriere della Sera
Serate Musicali
Touring Club Italiano
UniCredito Italiano

Museo Diocesano
Direzione
Corso di Porta Ticinese, 95
20123 Milano
tel. 02.89420019 - fax 02.89407577

Servizio informazioni e accoglienza
a cura di
Associazione Volontari
del Museo Diocesano
c/o Museo Diocesano

Servizio biglietteria e prenotazione
visite guidate a cura di
Ad Artem
tel./fax 02.8942.0019
info@museodiocesano.it

Relazioni esterne, raccolta fondi,
a cura di
Studio A. Pellegrini
Via Broletto 43, Milano
tel. 02.8699.8405 - fax 02.8698.3849

www.museodiocesano.it

Mettiamo Milano in nuova luce.

ap&b - Milano



L'illuminazione AEM dà vita alla città che vive.



AEM Spa Milano • Corso di Porta Vittoria 4 - 20122 Milano • telefono 02 7720.1 • www.aem.it - aem@aem.it